



*ISC "Borgo Solesà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno*  
*con corso a Indirizzo Musicale*

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: [apic83100b@istruzione.it](mailto:apic83100b@istruzione.it) - pec: [apic83100b@pec.istruzione.it](mailto:apic83100b@pec.istruzione.it)

<https://iscsolecanta.edu.it>

**PROPOSTA**  
**PIANO ANNUALE**  
**PER**  
**L'INCLUSIONE**

**Anno Scolastico 2022-2023**

Direttiva 27 dicembre 2012  
C.M. n° 8 / 2013  
Nota del 27 giugno 2013 – P.A.I.

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

L' ISC Borgo Solestà-Cantalamessa, in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, intende consolidare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e ognuno". Nel Piano Annuale per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto sostanzialmente rivolto ai BES e altri svantaggi per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione. Il presente Piano pertanto rappresenta un momento di riflessione di tutta la collettività educante, sfondo e fulcro su cui sviluppare una didattica concentrata ai bisogni di ognuno nel compiere gli obiettivi comuni e rappresenta un concreto strumento di lavoro.

Il PAI si compone di due parti:

- la prima è finalizzata ad individuare punti di forza, risorse e criticità dell'Istituto;
- la seconda è finalizzata ad individuare obiettivi per migliorare e incrementare la realizzazione di una didattica inclusiva

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/22		
–	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>27</b>
	minorati vista	<b>1</b>
	minorati udito	--
	Psicofisici	<b>26</b>
2.	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
	DSA	<b>28</b>
	ADHD/DOP	--
	Borderline cognitivo	--
	Altro	--
3.	SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	
	Socio-economico	--
	Linguistico-culturale	<b>3</b>
	Disagio comportamentale/relazionale	<b>3</b>
	Altro	
	Totali	
	% su popolazione scolastica di n°	
	N° PEI redatti dai GLHO	<b>27</b>
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>28</b>
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>6</b>

Parte I sezione B: Risorse professionali speciali e modalità di valorizzazione		
4.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i> Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo      sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)      sì
	AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo      sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento	7 Funzioni Strumentali 2 Vicario DS	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	2 F.S.-Area 2-Bes, Diversabilità	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	2 Psicologhe Centro d'Ascolto dell'ISC	si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

Parte I sezione C: Risorse professionali comuni e modalità di valorizzazione		
5. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

Parte I sezione D: Risorse professionali comuni e modalità di valorizzazione		
6. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	

Parte I sezione E: Risorse professionali comuni e modalità di valorizzazione		
7. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si

Parte I sezione F: Risorse professionali comuni e modalità di valorizzazione		
8. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	

Parte I sezione G: Risorse professionali comuni e contesti di utilizzo per l'inclusione		
9. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	

Parte I sezione H: Risorse professionali comuni e modalità di valorizzazione		
10. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

Parte I: Sintesi dei punti di forza e delle criticità della scuola						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/22

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)	
<p>La Scuola, visti gli indirizzi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa individuati dal Dirigente scolastico nel suo Atto di Indirizzo:</p> <p>✓ elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).</p> <p>✓ definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di riferimento interna ed esterna.</p> <p>✓ sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, invitandole a farsi aiutare attraverso il Centro di Ascolto dell'ISC e l'accesso ai servizi (ASL), coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.</p> <p>Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure.</p>	
<b>Consiglio di Istituto</b>	-
<b>Dirigente scolastico</b>	Definisce i criteri generali che orientano le scelte educative, progettuali, didattiche e le scelte organizzative (gestione delle risorse professionali, finanziarie, strumentali) e amministrative.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supervisiona e coordina le azioni messe in atto dal GLI</li> <li>- Nomina una commissione per: valutare e selezionare progetti con prevalenti finalità inclusive, partecipare a progetti e attività per reperire risorse aggiuntive per l'inclusione</li> </ul>
<b>Collegio dei docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Delibera il PAI</li> <li>- approva le proposte, iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto</li> <li>- Propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione.</li> </ul>
<b>Commissione Autovalutazione Miglioramento (docenti di diversi ordini)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- RAV, INVALSI, Rilevazioni (questionari di fine anno, questionari di gradimento al termine di attività / laboratori / proposte extracurricolari)</li> <li>- Coordina prove condivise orizzontali e verticali</li> <li>- Bilancio sociale</li> </ul>
<b>GLI</b> <i>Gruppo di lavoro per l'inclusione</i> (docenti di diversi ordini)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elabora la proposta di Piano per l'Inclusione: ambiti di azione e percorsi privilegiati, ambiti di collaborazione, impegni e azioni coordinate e integrate per dare risposte coerenti ai bisogni educativi speciali presenti a scuola</li> <li>- definisce la richiesta di ore di sostegno per l'Ufficio Scolastico Provinciale basandosi sulle diagnosi e sulla conoscenza diretta dei casi da parte dei membri del GLI nel gruppo ristretto di docenti referenti per l'handicap;</li> <li>- individua linee guida, non rigide, che permettano alla scuola di avere dei punti di riferimento e di proporre strategie d'intervento adeguate</li> <li>- propone modalità e criteri di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali, contribuendo a costruire un sistema condiviso e omogeneo di regolamentazione dell'ISC</li> <li>- propone azioni di intervento per lo svantaggio sociale</li> </ul>
<b>GLO</b> Consigli di classe/team docenti/	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;</li> <li>- rileva tutte le certificazioni;</li> <li>- rileva alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;</li> <li>- individua come BES alunni non in possesso di certificazione;</li> <li>- definisce gli interventi didattico-educativi, strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;</li> <li>- definisce i bisogni dello studente;</li> <li>- progetta e condivide progetti personalizzati;</li> <li>- individua le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;</li> <li>- stende e applica i Piani (PEI e PDP);</li> <li>- collabora con la scuola-famiglia-territorio;</li> <li>- condivide con gli insegnanti di sostegno tutto l'operato.</li> </ul>
<b>DSGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporta il GLI riguardo agli aspetti organizzativi e di gestione del personale.</li> </ul>
<b>Funzioni Strumentali inclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informa i docenti sulle modalità e i criteri di rilevazione e segnalazione di alunni con bisogni educativi speciali all'interno delle</li> </ul>

	<p>classi supportandoli poi concretamente nei vari step di accogliimento e valutazione delle criticità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare ai GLO in qualità di delegati del Dirigente.</li> <li>- Supporta i docenti riguardo la modulistica BES d'Istituto e supportare i colleghi nella lettura diagnosi e certificazioni; stesura, correzione e tabulazione PDP, PEI, verbali GLO, griglie monitoraggi interni (infanzia e primaria).</li> <li>- Attiva interventi di informazione e formazione da parte di esperti interni/esterni per docenti e genitori interessati.</li> <li>- Individuare occasioni di formazione da proporre al personale interno e proporre formazione da svolgere nell'Istituto.</li> <li>- Definisce un patto scuola-famiglia che stabilisca ruoli e modalità di intervento e collaborazione</li> <li>- Fa una ricognizione dei Centri pubblici e privati che possano essere di supporto alla scuola attivando un dialogo permanente e collaborativo, nel rispetto delle specificità dei diversi ruoli, all'interno di una rete inclusiva efficace.</li> <li>- Promuove collaborazioni fra figure esterne ed interne relativamente all'identificazione precoce di DSA dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria nel rispetto della normativa di riferimento e delle principali linee guida in materia di screening promuovendo un dialogo proficuo con le famiglie.</li> <li>- Si occupa della gestione delle comunicazioni e dei contatti con Enti esterni di supporto (CTS, servizi sociali, pubblica amministrazione, centri educativi territoriali, associazioni delle persone con disabilità, centri di ricerca, di formazione e di documentazione, servizi sanitari)</li> </ul>
<b>Docenti referenti con specifica formazione nel campo dell'Inclusione</b>	<p><b>REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO</b></p> <p>La scuola intende dimostrare in maniera chiara il proprio dissenso rispetto a forme di prevaricazione o di abuso ed invita a segnalare tali comportamenti che in certi casi sfociano nel campo della illegalità e di essi si risponde personalmente davanti alla legge. Per tale motivo è stato attivato un indirizzo di posta elettronica per i genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado dell'ISC attraverso il quale è possibile segnalare tali episodi.</p> <p><b>REFERENZE PER DIPENDENZE</b></p> <p>La formazione specifica nasce da un progetto di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione in materia di prevenzione dell'uso di droghe in età scolare.</p> <p><b>REFERENTE PER LA SALUTE E L'ALIMENTAZIONE</b></p> <p>Come stabilito dalla normativa sulla prevenzione e promozione di stili di vita salutari.</p>

<b>2. Percorsi specifici di formazione e aggiornamento sull'inclusione per insegnanti/genitori</b>
<b><u>Corsi di formazione e aggiornamento svolti 2021-22</u></b>

- **Formazione G Suite e registro elettronico**

Progettata per rispondere alla complessità del periodo caratterizzato dalla pandemia e per garantire una didattica attenta ai bisogni di tutti gli alunni.

- **Progetto Next 5-14 New EXperiences and Tools**

**Formazione, Project Work e affiancamento in classe. Seconda annualità** Il progetto proposto dall'ISTAO (Istituto Adriano Olivetti) come soggetto capofila nell'ambito del bando "Nuove Generazioni 5-14" fondi per il contrasto della povertà educativa minorile prevede anche per la seconda annualità, la formazione docenti, il Project Work e l'affiancamento in classe sulle tematiche relative alla didattica attiva.

- **Formazione del personale docente non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità in attuazione dell'art.1 comma 961 della Legge 30 dicembre 2020, n.178.- Rif. DDG 154 DEL 15 febbraio 2022**

Il corso ha previsto 25h di formazione, di cui 16h tramite piattaforma e-learning, 1h di test finale e 8h di laboratorio.

- **Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo.** Referente formazione in Servizio a.s 2021-22- Piano Regionale di Formazione

- **Didattica Digitale Integrata.** Referente formazione in Servizio a.s 2021-22- Piano Regionale di Formazione

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti per a.s 2022-23**

- Formazione docenti sul nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI). Proposta formativa, rivolta a docenti sia curricolari sia di sostegno dell'Istituto, volta a presentare ai partecipanti le principali novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 182/2020 e il nuovo modello di PEI in prospettiva bio-psico-sociale ICF, accompagnando quindi i docenti nell'acquisizione delle conoscenze teorico-metodologiche e delle strategie operative indispensabili per l'elaborazione e la stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) vicino a quelli che sono i reali bisogni educativo-didattici dello studente con disabilità e orientato al progetto di vita.

- Formazione sulla gestione di alunni con epilessia
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP) /Problematiche comportamentali
- Insegnare italiano come L2 e pedagogia interculturale
- DSA
- Somministrare test e screening ufficiali per l'identificazione precoce di DSA
- Acquisire strumenti finalizzati al riconoscimento di situazioni di alunni BES
- Didattica inclusiva
- Tecnologia e disabilità
- Life Skills

### 3. **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

In linea con la normativa vigente, l'Istituto è attento ai diversi bisogni formativi e alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni. Pertanto orienta l'azione educativa-didattica verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno.

Nei percorsi personalizzati per alunni con BES, (PEI e PDP), vengono individuate modalità di verifica che permettono di rilevare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri



di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale.

**1) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (Legge 104)**

La valutazione degli alunni disabili è riferita alle discipline ed alle attività svolte sulla base del PDF e del PEI.

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Inoltre, è compito degli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche:

- uguale a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata
- semplificata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione per aree, sia nei contenuti, sia negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e soprattutto gratificanti.

**2) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA (Legge 170)**

In sintonia con la Legge n.170 del 08/10/2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", l'ISC Borgo Solestà-Cantalamezza si impegna a garantire il diritto all'istruzione e al successo scolastico degli alunni con DSA.

Per la valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con DSA adeguatamente certificate, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato dell'alunno.

**3) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELL'AREA DELLO SVANTAGGIO**

L'inclusione degli alunni dell'area dello svantaggio si realizza rilevando le difficoltà e la tipologia di svantaggio.

Il Consiglio di Classe:

- Rileva la presenza di alunni con problematiche nell'area dello svantaggio (le segnalazioni potranno avvenire, in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità). Pianifica gli interventi e le strategie più opportune, anche avvalendosi di operatori esterni (terapisti, educatori, psicologhe del Centro di Ascolto). Stabilisce le modalità di comunicazione con la famiglia e riporta sul registro dei verbali del Consiglio o sulla Programmazione le linee di intervento essenziali, prevedendo anche forme specifiche di valutazione.
- Prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato e le modalità di raccordo con la famiglia e gli operatori esperti esterni.
- Procede periodicamente alla verifica e valutazione dell'intervento. Qualora necessario apporta modifiche e/o variazione degli interventi

**4) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (NAI)**

La valutazione degli alunni stranieri, e in particolare dei neo-arrivati, è pensata nel contesto del percorso di apprendimento delineato dal protocollo di Accoglienza in uso nell'ICS. Essa avrà un carattere eminentemente *orientativo e formativo*, finalizzato alla promozione della persona nell'interessa della sua storia e del suo progetto di vita. In questa prospettiva saranno realizzate le azioni previste dalle vigenti disposizioni ministeriali integrate dai riferimenti normativi specifici per gli alunni stranieri.

**5) MONITORAGGIO E VERIFICHE INTERMEDIE/FINALI PEI/ PDP**

I C.d.C che adottano per i propri alunni dei piani educativo/didattici personalizzati sono tenuti a verificare in itinere gli interventi realizzati per valutare l'efficacia degli stessi e prevedere eventuali variazioni dei piani.

Periodicamente il consiglio di classe evidenzia le criticità rilevate e le metodologie educative/didattiche che intende utilizzare per favorire l'apprendimento degli alunni, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

#### 4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- ✓ Gruppi di lavoro DSA/BES;
- ✓ Gruppi di lavoro H art.12 operativo;
- ✓ Consigli di classe: individuano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è *“opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”* (D.M. 27/12/012 e C.M. n°8 del 06/03/2013);
- ✓ Protocollo accoglienza alunni stranieri;
- ✓ Risorsa figura di potenziamento. Le ore di potenziamento vengono utilizzate nello specifico per realizzare percorsi personalizzati per alunni di recente immigrazione, attraverso progetti di italiano come L2 con attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico e percorsi didattici verso gli alunni più svantaggiati;
- ✓ Protocollo Accoglienza secondo le “linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”;
- ✓ Regolamento per la procedura di somministrazione di farmaci a scuola.
- ✓ Azioni volte alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- ✓ Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno a supporto della didattica inclusiva
- ✓ Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno a supporto della didattica inclusiva con esperti esterni in progetti di ricerca-azione
- ✓ Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno a supporto delle attività di screening nella scuola primaria.

#### 5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Coinvolgimento dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto degli Uffici Scolastici Regionali).
- ✓ Rete con tutti i servizi presenti sul territorio (ludoteche, oratori, centri ed associazioni educative, società sportive, centri di riabilitazione, cooperative) in base alle esigenze del singolo alunno.

#### 6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La presa in carico dei Bisogni Educativi Speciali deve essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.

La famiglia è una risorsa determinante, con specifiche competenze che possono aiutare a conoscere meglio il progresso generale dell'alunno fornendo informazioni, concordando interventi

e condividendo scelte operative in un'ottica di collaborazione e partecipazione attiva nell'organizzazione delle attività educative:

- ✓ Consigli di classe
- ✓ Interclasse
- ✓ Intersezione
- ✓ Istituto
- ✓ Nei colloqui scuola-famiglia
- ✓ Nelle assemblee
- ✓ I gruppi di lavoro H/DSA/BES
- ✓ Negli incontri scuola-famiglia col dirigente

## 7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali;
- ✓ monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- ✓ monitorare l'intero percorso;
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato mirato all'inclusione, verranno tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno. In questi anni scolastici segnati dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, la scuola ha rappresentato un punto di riferimento per famiglie e studenti come luogo di coesione sociale, di attenzione nei confronti dei ragazzi e di resilienza proseguendo nell'attività di insegnamento/apprendimento e assolvendo allo stesso tempo il compito delicato di inclusività.

Gli interventi progettati per il prossimo anno verso la promozione di percorsi formativi inclusivi serviranno ad applicare, consolidare buone pratiche nelle classi, verificandone l'efficacia dei metodi e la trasferibilità dei modelli.

## 8. Valorizzazione delle risorse esistenti

- **Docenti** con competenze metodologiche specifiche utili per una didattica inclusiva.
- **Docenti specializzati nel sostegno** per condividere l'esperienza professionale acquisita.
- **Gli alunni** sono una risorsa che offre l'opportunità di compensare reciprocamente le differenze grazie alle rispettive diverse abilità.
- **Personale non docente**, collaboratori scolastici con compiti non solo di vigilanza e di assistenza di base, ma anche per il valore educativo che una corretta modalità relazionale produce sugli alunni.
- **Le risorse dell'Ambito Territoriale n. XXII** che prestano il loro servizio con cadenza settimanale, nei singoli plessi dell'Istituto per realizzare all'interno della scuola un efficace sistema di identificazione, segnalazione precoce e prevenzione del disagio minorile con il coinvolgimento del personale scolastico e delle famiglie

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive.

L'Istituto si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità, DSA, della prevenzione bullismo e cyberbullismo, delle dipendenze, della salute/alimentazione e tutto ciò che può riguardare l'inclusività.

## **9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

### **Azioni per l'anno scolastico 2022-23:**

Per i nuovi allievi in entrata:

- ✓ Attivare i GLO nelle classi dove ci saranno alunni con bisogni educativi speciali per definire le ore di sostegno e quelle di assistenza educativa.
- ✓ Attivare laboratori di conoscenza e di recupero delle competenze disciplinari e sociali.
- ✓ Coinvolgere maggiormente il Consiglio di classe nella pianificazione delle azioni a supporto attraverso i GLO
- ✓ Sostenere lo studio e la partecipazione attraverso la collaborazione tra docenti ed educatori

### **Ipotesi di Programmazione A. S. 2021 – 2022:**

- ✓ Prevedere per i nuovi iscritti dopo un periodo di osservazione a inizio anno (settembre/ottobre) un incontro con le famiglie degli alunni in difficoltà.
- ✓ Predisporre all'inizio dell'anno scolastico uno o più momenti di confronto per i docenti curricolari della scuola sulla redazione del nuovo PEI, come previsto con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e DL 66/2007. La compilazione di tale documento avverrà secondo il modello ICF per il quale è necessaria una specifica preparazione.
- ✓ Riconfermare o rinnovare, in tutte le classi dove sono presenti alunni con disabilità i GLO (come da D.M. 182/2020 che sostituisce l'O.M. 90/2001 e linee guida allegate)
- ✓ Attivare il mediatore culturale/linguistico
- ✓ Potenziare le attività di orientamento in uscita.

### **Progetti già approvati che si attiveranno nell'anno scolastico 2022-23:**

#### **1) Progetto PON: Crescendo con Arte.**

**Progetto finanziato dai Fondo Strutturali Europei – programma operativo nazionale – per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento – 2014/2020 “FSE Inclusione sociale e lotta al disagio-2° edizione.**

Il progetto prevede:

- ✓ 2 laboratori didattici di musica strumentale e canto corale per 20 alunni ciascuno per la scuola primaria;
- ✓ 2 laboratori didattici di arte scrittura creativa e teatro per 20 alunni ciascuno per la scuola secondaria di I grado;
- ✓ 1 laboratorio formativo a supporto della genitorialità attraverso attività di tipo artistico. per 20 genitori .

**2) Progetto mediatore culturale/linguistico** per gli alunni stranieri in fase di inserimento e/o con difficoltà linguistiche che ostacolano l'apprendimento. Progetto approvato dal “Piano Pluriennale 2020/2022: Tutto chiaro a scuola” della Fondazione Cassa di Risparmio”. La realizzazione del progetto prevede la collaborazione di esperti dell'associazione di promozione sociale CISI.

**10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Contatti tra dirigenti per favorire la continuità.
- Incontri tra i docenti interessati al passaggio tra diversi ordini di scuola finalizzati all'organizzazione di progetti di accoglienza e alla scelta del contesto (classi, laboratori, ecc.) più idoneo in cui inserire gli alunni, in particolare quelli con BES (prima dell'inizio del nuovo anno scolastico).
- Attività laboratoriali di continuità in comune tra allievi delle due scuole.
- Attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado: si ritiene utile favorire l'orientamento in uscita e l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e disabilità visitando l'Istituto prescelto
- Condivisione dei criteri di valutazione all'interno dell'ISC
- Protocollo di accoglienza

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2022.**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**